

P. Matarazzo: “Preferenze apostoliche universali e obiettivi della Provincia”

19 Febbraio 2019

Rese note le preferenze apostoliche universali per la Compagnia di Gesù per il prossimo decennio. Un percorso di discernimento che ha coinvolto tutte le Province. In agenda discernimento, giovani, esclusi e cura della casa comune.

Le preferenze apostoliche del 2003 erano formulate invece come priorità ed erano dedicate al ministero in Cina, Africa, ai migranti e rifugiati, all’apostolato intellettuale, alle Istituzioni internazionali della Compagnia a Roma. Una nuova lettura della realtà, sottolinea p. Gianfranco Matarazzo, Superiore della Provincia Euro-Mediterranea, ispirativa e fortemente spirituale: “I gesuiti di tutto il mondo hanno saputo aggiornare la missione con un ricco processo di ascolto e di discernimento. Il carisma testimonia vitalità e capacità di interazione con i temi dell’attualità. Rispetto al mondo contemporaneo, ha saputo formulare delle opzioni e al tempo stesso rinunciare ad altre, nonostante l’importanza e l’urgenza anche di queste ultime. Questo è evidente anche nella riformulazione dei contenuti tra la programmazione precedente e quella attuale.”

Quale il valore aggiunto del discernere insieme, pur essendo diversi contesti e risorse?

“Merita attenzione il modo con cui sono state formulate queste opzioni: dalle “priorità” della precedente programmazione alle “preferenze apostoliche universali” di oggi, per mettere più in evidenza il carattere ispirativo e spirituale di questi orientamenti. Quindi, non tanto un vincolo normativo, ma un’indicazione di un orizzonte universale da combinare con le specificità territoriali proprie delle Province.

Quanto le preferenze universali rispecchiano le urgenze della Provincia EUM?

“In questa tensione spirituale tra orizzonti colgo la complementarità tra le quattro preferenze apostoliche universali, ispirative, e i quattro obiettivi, come tali vincolanti, del piano apostolico della Provincia EUM: formazione ignaziana dei leader apostolici, l’annuncio del Vangelo alle nuove generazioni, la cura dello stile delle comunità apostoliche, l’ideazione di percorsi di ecologia integrale, in ascolto dei poveri”.

